



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

NOTA INTEGRATIVA

La CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di seguito CPA) è un Ente Pubblico non economico dotato di autonomia finanziaria, contabile e patrimoniale, istituito dall'articolo unico della legge 16 febbraio 1967, n. 14, con lo scopo di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali ai dipendenti dell'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei Trasporti e dell'aviazione civile, oggi ai dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come è noto, dal 15 luglio 1998 anche i dipendenti degli ex ruoli della Marina Mercantile e, successivamente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, del DPR 2 luglio 2004, n. 184, a decorrere dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei lavori pubblici sono entrati a far parte dell'organico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Cassa è assoggettata al controllo della Corte dei Conti e provvede agli adempimenti prescritti secondo le modalità indicate dalla Corte stessa, come previsto dall'art. 22 dello Statuto della CPA, approvato con DPR 25 giugno 1968 n. 1231, poi rivisto con DPR 26 settembre 1985 n. 950 e da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione della CPA, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, con Decreto MIT 9 marzo 2017, adottato di concerto con il MEF e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 138 del 16.06.2017 con efficacia dal 1° luglio 2017; l'organizzazione e il funzionamento della Cassa sono disciplinate dal sopra citato Statuto: con l'erogazione delle prestazioni previdenziali la CPA destina agli iscritti che lasciano il servizio un'indennità *una tantum*; è, peraltro, previsto che possa essere corrisposta un'anticipazione a valere su tale indennità.

Scopo della Cassa è inoltre quello di corrispondere prestazioni assistenziali al personale iscritto presso i ruoli del MIT e al personale in quiescenza, come stabilito dall'art. 1 dello Statuto e regolamentato dalle circolari vigenti, deliberate dall'organo decisionale della Cassa.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

1. Organi della CPA

Consiglio di Amministrazione

Come previsto dallo Statuto vigente, l'organo decisionale della CPA è il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono nominati con decreto del Direttore Generale del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- Presidente: Direttore *pro tempore* della Direzione Generale del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Vice-Presidente: Dirigente *pro tempore* della Divisione III del Bilancio, degli Affari Generali e del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Quattro componenti effettivi e quattro supplenti eletti da tutti gli iscritti alla CPA.

I componenti del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Collegio dei Revisori

La revisione dei Conti della gestione della CPA è demandata ad un Collegio dei Revisori, nominato con decreto del Direttore Generale del Personale del MIT e composto da:

- Due rappresentanti designati dal MEF, di cui uno supplente;
- Due rappresentanti del MIT, di cui uno supplente;
- Due rappresentanti degli iscritti scelti mediante elezione, di cui uno supplente.

I revisori durano in carica un quadriennio e possono essere rieletti o riconfermati una sola volta.

Lo Statuto prevede la gratuità degli incarichi per i dipendenti del Ministero.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

E' attribuito un emolumento solo al Presidente del Collegio dei Revisori, stabilito dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e finanze su proposta del C.d.A della CPA.

Per Consiglieri e Revisori non residenti a Roma è previsto un rimborso spese per la presenza in caso di adunanze a carico del Bilancio della CPA, come previsto dallo Statuto e disciplinato dal Regolamento deliberato dal Consiglio nella riunione del 26/10/2022.

2. Documenti di bilancio

E' stata intenzione della CPA voler iniziare il percorso volto all'adeguamento dei prospetti contabili secondo i criteri dettati dal DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, secondo i principi di cui all'art. 2426 del cc, con lo scopo di far coesistere due sistemi contabili diversi: la contabilità economico-patrimoniale basata sul principio della competenza economica, che affianca la contabilità finanziaria improntata sul principio della "competenza giuridica" e costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2023 è costituito dai seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

3. Analisi delle voci del conto del bilancio

Nel Rendiconto generale assume un ruolo centrale il Conto del bilancio (composto dal Rendiconto finanziario gestionale e dal Rendiconto finanziario decisionale) redatto secondo criteri di imputazione temporale di competenza finanziaria e di cassa. Le analisi sono svolte con riferimento al Rendiconto finanziario gestionale, il cui schema è stato predisposto in conformità al modello di cui agli allegati del D.P.R. 97/2003.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal C.d.A. nella seduta del 26/10/2022.

Nell'esercizio 2023 sono state approvate n. 5 variazioni di bilancio, elencate di seguito:

1 – Incasso vincolato a seguito dell'avvenuta vendita del Rolex: creazione del capitolo in Entrata 10211, nel Titolo 1, Categoria 2 e il correlato capitolo di spesa U 20111, nel Titolo 2, categoria 2, nel quale sarà allocato l'importo vincolato di € 6.684;

2 – Accantonamento degli oneri sociali a carico della CPA con la previsione di un importo di spesa nel Titolo 1, Categoria 4, Capitolo di Uscita 10402 "Oneri sociali", per un importo pari ad € 640;

3 – Prelevamento dal fondo riserva necessario per adeguare lo stanziamento previsto per far fronte alle ulteriori spese sopraggiunte nel corso dell'esercizio 2023 per il capitolo relativo al Titolo 1, categoria 3, capitolo di Uscita 10301 "Assistenza ordinaria e periodica" per € 8.191 per competenza e € 14.360 per cassa;

4 – incremento dell'importo di spesa nel Titolo 1, Categoria 4, Capitolo di Uscita 10408 "Consulenze", per un importo di € 5.000, per l'adeguamento dello stesso alla effettiva necessità, come emerso nel corso della gestione dell'esercizio, per impegnare l'importo del compenso lordo deliberato per il servizio di consulenza;

5 - incremento dell'importo della spesa nel Titolo 1, Categoria 6, Capitolo di Uscita 10601 "Imposte e tasse", per adeguare la disponibilità del capitolo necessaria al pagamento della comunicazione n. 0033220521701, prelevando l'importo necessario dal capitolo U 10501, per un importo di € 5.200.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

L'Ente ha proceduto, con delibera del Consiglio del 21/03/2024 accompagnata dal parere positivo dell'organo di revisione, ad approvare la situazione dei Residui attiva e passiva, con l'indicazione dell'eliminazione di residui attivi non più realizzabili, rilevati nel prospetto del Conto Economico sotto la voce insussistenze dell'attivo, per un importo complessivo pari ad € 21.472.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2023, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

La gestione finanziaria di competenza, rappresentata dalla somma totale delle riscossioni, diminuito dei pagamenti, incrementato dagli accertamenti da riscuotere (residui attivi), diminuito degli impegni da pagare (residui passivi), presenta un avanzo così costituito:

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio			48.498.842 €
Riscossioni	in conto competenza	2.698.003 €	
Pagamenti	in conto competenza	9.997.184 €	
Saldo di cassa alla fine dell'esercizio			41.199.661 €
Totale entrate accertate	in conto competenza	12.144.204 €	
Totale uscite impegnate	in conto competenza	10.037.338 €	
Avanzo di competenza			43.306.526 €

All'art. 3 dello Statuto è stabilita la composizione delle Entrate rappresentate, per la maggiore quota, dal contributo devoluto alla Cassa in relazione alla disponibilità dei fondi assegnati annualmente dal Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale (ora Dipartimento per gli affari generale e la digitalizzazione) e gravanti sul capitolo 1169 dello stato di previsione della spesa del Ministero, come precisato dal decreto del 09/03/2017 nell'art. 2, *comma 1* e al *comma 2* che prevede, altresì, la devoluzione alla predetta Cassa delle somme che, per effetto del *comma 1*, sono rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non sono state utilizzate a fine esercizio; nell'anno 2023 non sono stati impegnati dal sopra citato capitolo 1169 del MIT importi residui a favore della CPA.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

E' previsto un eventuale ulteriore versamento in misura pari all'importo massimo di € 1.000.000 dai contributi derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 552, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007).

Si aggiungono, per la restante parte, gli utili derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti e quelli derivanti dagli investimenti delle disponibilità, gli introiti derivanti da donazioni, lasciti, elargizioni ed altri eventuali proventi e dalla contribuzione volontaria degli iscritti. È previsto infine, un contributo pari a una quota dei proventi derivanti dalle attività istituzionali del MIT, nella misura e secondo le modalità espressamente previste da specifiche disposizioni normative.

Le entrate accertate dai proventi delle somme investite dall'Ente sono in gran parte capitalizzati; pertanto, tale forma di investimento alimenta i residui attivi sia degli anni precedenti che i residui della competenza per la parte maturata nell'anno 2023.

A tal proposito si rileva il mancato accertamento nell'anno 2019 dei proventi lordi maturati dagli investimenti Zurich, Unipol e Generali; pertanto, in questa sede si procede alla correzione, rilevando la sopravvenienza attiva per l'importo come di seguito dettagliato e contabilizzando sul saldo di apertura del patrimonio netto, nella voce Fondo Riserva, il corrispondente minor valore.

	Capitolo	Consistenze al 31.12.2019
Zurich interessi attivi	10208	57.244 €
Generali interessi attivi	10209	65.000 €
Unipol interessi attivi	10210	6.911 €
TOTALE		€ 129.155

L'art. 5 dello Statuto stabilisce un rigoroso riparto delle spese, assegnando a ciascuna voce in uscita una percentuale da calcolare sul totale delle entrate stabilite dal sopra citato art. 3; questa restrizione garantisce il rispetto dell'equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, in particolare con l'ampliamento degli iscritti ai ruoli del MIT a seguito della fusione del Ministero dei Trasporti e della Marina Mercantile nell'anno 1998 e successivamente, dell'accorpamento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con il Ministero dei Lavori Pubblici nel 2004, nulla prevedendo in merito all'organizzazione e alla struttura della CPA, causando inevitabilmente un cospicuo disavanzo creato dai gravosi rimborsi erogati sulla base dei calcoli previsti nel precedente Statuto



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

al personale cessato senza che fossero state disposte nuove fonti di entrata in favore della Cassa; la conseguenza è stata che le insufficienti coperture finanziarie a fronte del consistente aumento del personale ministeriale ha pregiudicato la solidità della CPA e, pertanto, è stato necessario approvare un nuovo Statuto in grado di riportare in equilibrio la gestione della CPA, garantendo una stabilità finanziaria solida, tramite un fondo determinato con criteri prudenziali di accantonamento delle somme assegnate e destinate al pagamento delle indennità.

Tale circostanza rende agevole la lettura del Rendiconto dal lato delle uscite, considerato che le previsioni di competenza, generalmente, coincidono con le previsioni di cassa e che le somme impegnate generalmente concordano con quelle pagate, con la conseguente rilevazione di un esiguo importo dei residui passivi.

Il Rendiconto finanziario gestionale prevede la gestione della previsione, la gestione della competenza e dei residui e infine, la gestione della cassa.

4. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza del conto corrente e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza sia in conto residui, e il saldo alla chiusura dell'esercizio 2023.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa accertata a consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 si evince un avanzo di amministrazione presunto pari a € 51.388.511, come da tabella di seguito riportata:

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio			48.498.842 €
Riscossioni	in conto competenza	2.698.003 €	
	in conto residui	23.596 €	
			2.721.599 €
Pagamenti	in conto competenza	9.997.184 €	
	in conto residui	13.601 €	10.010.785 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Saldo di cassa alla fine dell'esercizio			41.209.656 €
Residui attivi	degli esercizi precedenti	772.809 €	
	dell'esercizio	9.446.201 €	
			10.219.010 €
Residui passivi	degli esercizi precedenti	- €	
	dell'esercizio	40.154 €	40.154 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			51.388.511 €
Parte vincolata come da art. 5, comma 2			2.802.093 €
Parte disponibile			48.586.418 €
Avanzo di Amministrazione PRESUNTO			51.388.511 €

Il saldo di cassa all'inizio dell'esercizio, pari ad € 48.508.393 come asseverato dall'organo di revisione come da verbale n. 176 del 21/04/2023: *"... Il saldo sopra riportato, derivante dalle movimentazioni contabili risultanti dal giornale di cassa, pari ad € 48.508.393 non concorda con la situazione che emerge dalla situazione di cassa dell'Istituto bancario alla data del 31/12/2022. [...]*

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda per € 9.551,44, con la comunicazione dell'istituto cassiere BPM alla data del 31/12/2022, per le seguenti operazioni:

- l'importo di € 9.558,33 connesso agli interessi giacenti sul suddetto BPM regolarizzato con reversale n. 724 del 31/12/2022;*
- l'importo di € 6,89 relativo alle spese bancarie del suddetto BPM regolarizzato con mandato n. 5191 del 31/12/2022."*

In data 29/12/2023 si è provveduto a correggere il mero errore rilevato azzerando il conto di deposito intestato alla CPA n. 3006 e trasferendo la somma nel conto di Tesoreria, con reversale n. 914, stornando in pari data la reversale errata del 31/12/2022.

Ai fini della verifica della corrispondenza dell'importo indicato nella voce "Residui attivi dell'esercizio" della situazione amministrativa con le poste attive dello Stato Patrimoniale, di seguito si riporta l'elenco delle poste della sezione attiva del prospetto patrimoniale.

VOCE STATO PATRIMONIALE	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	
Attivo circolante		
4) Crediti v/Stato	9.000.581 €	



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

5) Crediti v/altri	12.024 €	
Totale residui attivi	9.012.605 €	9.012.605 €
Ratei e risconti		
1) Ratei Attivi	22.738 €	
Totale Ratei e risconti	22.738 €	22.738 €
Interessi Capitalizzati relativi agli investimenti		
ZURICH investimento 2023	79.777 €	
GENERALI investimento 2023	162.170 €	
UNIPOL investimento 2023	39.756 €	
Totale	281.703 €	281.703 €
Sopravvenienza attiva	129.155 €	129.155 €
TOTALE RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		9.446.201 €

Con riferimento all'importo degli interessi derivanti dagli investimenti accertati e capitalizzati perché riscossi alla scadenza del contratto, si rappresenta che la voce "Crediti finanziari diversi" delle Immobilizzazioni finanziarie riporta il totale complessivo formato dal capitale iniziale investito e dalla somma degli interessi maturati al 31/12/2023;

STATO PATRIMONIALE	Consistenze al 31.12.2019	Consistenze al 31.12.2020	Consistenze al 31.12.2021	Consistenze al 31.12.2022	Consistenze al 31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti finanziari diversi					
PcT "Evergreen 35"				15.000.000 €	15.000.000 €
Zurich investimento	5.057.244 €	7.141.512 €	7.232.209 €	7.318.996 €	7.398.773 €
Generali investimento	5.065.000 €	8.199.398 €	8.347.807 €	8.490.555 €	8.652.724 €
Unipol investimento	2.006.911 €	2.023.046 €	2.056.629 €	2.092.414 €	2.132.170 €
Gfondo Geras	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €
CREDITI finanziari DIVERSI				34.901.964 €	35.183.667 €

Si conferma la coincidenza dell'importo relativo ai "residui attivi dell'esercizio" con il totale del prospetto finanziario gestionale, indicando il Capitolo di Entrata "Da incassare" e il corrispondente importo: di seguito si riporta l'elenco, evidenziando in giallo il totale relativo agli esercizi precedenti e in verde le somme che partecipano al calcolo dei Residui attivi di competenza.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

RESIDUI ATTIVI anni precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
Zurich interessi attivi - 10208	84.267 €	90.697 €	86.787 €	261.751 €
Generali interessi attivi - 10209	134.398 €	148.409 €	142.748 €	425.555 €
Unipol interessi attivi - 10210	16.135 €	33.583 €	35.785 €	85.503 €
TOTALE	234.801 €	272.689 €	265.319 €	772.809 €

RESIDUI ATTIVI rilevati nell'anno di competenza 2023	CAPITOLO	2019	2023	Residui competenza 2023
Zurich interessi attivi	10208	57.244 €	79.777 €	137.021 €
Generali interessi attivi	10209	65.000 €	162.170 €	227.170 €
Unipol interessi attivi	10210	6.911 €	39.756 €	46.667 €
TOTALE interessi ATTIVI		129.155 €	281.703 €	410.858 €
Contributo v/MIT da incassare	10101		9.000.000 €	
GERAS Rateo att. da incassare	10201		22.738 €	
Proventi dell'investimento	10202		11.254 €	
Recuperi vari	10501		541 €	
Recuperi prestiti al personale	20103		229 €	
Ritenute erariali	30101		581 €	
TOTALE			9.035.343 €	9.035.343 €
Totale Residui attivi di competenza				9.446.201 €

Si riporta la tabella con la composizione dei residui passivi dell'esercizio, con le voci di spesa ed i relativi capitoli indicati nella situazione finanziaria gestionale.

Residui passivi dell'esercizio	CAPITOLO	
Assistenza ordinaria e periodica	10301	3.680 €
Oneri sociali	10402	640 €
Consulenze	10408	9.000 €
Locazione materiali vari	10413	695 €
Manutenzione e attrezzature	10416	1.098 €
Spese varie	10418	90 €
Imposte e tasse	10601	6.261 €
Investimenti	20111	6.684 €
Versamento ritenute erariali	30101	1.768 €
Somme rimesse dopo accrediti	30201	10.237 €
TOTALE Residui passivi di competenza		40.154 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Nello Stato Patrimoniale, la voce “Residui Passivi dell’esercizio” è ottenuta sommando al Totale della voce E) “Residui passivi” l’importo vincolato di € 6.684 incassato a seguito della vendita del Rolex e presente nella voce di Patrimonio netto “Riserva da donazione /lasciti”; di seguito si riporta il dettaglio:

Voci dello Stato Patrimoniale		
A) Patrimonio netto		
Riserva da donazione/lasciti		
Incasso vincolato Rolex	6.684 €	6.684 €
E) Residui passivi		
8) Debiti tributari	8.029 €	
12) Debiti diversi	25.441 €	
	33.470 €	33.470 €
Totale residui passivi dell'esercizio		40.154 €

5. Criteri di Formazione

Il bilancio di esercizio illustra la situazione economica relativa all’esercizio 2023 e la situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2023.

La presente Nota Integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal Regolamento di Contabilità della CPA e fornisce inoltre, i chiarimenti supplementari, anche se non specificatamente richiesti da disposizioni di legge e dal regolamento di contabilità vigente, ritenuti necessari a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del Bilancio. E’ un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l’andamento della gestione dell’Ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.



6. Criteri di valutazione

Alla luce dei criteri stabiliti dai principi contabili previsti dalla norma primaria e a seguito dell'adeguamento dei documenti contabili al DPR 97/2003, è stato necessario verificare con attenzione la documentazione a disposizione, con l'obiettivo di redigere documenti che garantissero chiarezza, comprensibilità, correttezza e veridicità.

Il contenuto delle voci di bilancio è stato fatto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato, altresì, la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, per evitare di sovrastimare reddito e capitale: gli utili "sperati" non sono stati inseriti in bilancio e le eventuali perdite "presunte" risultano inserite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Cassa nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il principio di integrità prevede che tutte le entrate del bilancio siano iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, allo stesso modo, le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Il principio dell'universalità prevede che tutti i valori finanziari economici e patrimoniali siano ricompresi nel bilancio; pertanto, sono vietate le gestioni fuori bilancio.

Il principio della verificabilità impone che si possa ricostruire attraverso l'esame delle informazioni disponibili, anche a livello documentale, il procedimento di valutazione che ha condotto alla definizione del contenuto del rendiconto.

Infine, il principio della prevalenza della sostanza sulla forma stabilisce che le operazioni e i fatti avvenuti durante l'esercizio siano rappresentati fedelmente e in modo veritiero: la sostanza finanziaria, economica e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione della CPA rappresenta, congiuntamente alla disciplina autorizzatoria, l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

7. STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valorizzate al costo storico, comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene e agli oneri accessori.

Il metodo di rappresentazione dell'ammortamento è il cosiddetto "metodo diretto", vale a dire il Fondo di ammortamento si porta direttamente in diminuzione del costo storico delle immobilizzazioni da ammortizzare. Pertanto, nell'Attivo dello Stato patrimoniale i beni sono riportati al netto del fondo di ammortamento.

Nella colonna relativa all'esercizio 2023 sono riportati gli importi al netto dei relativi Fondi ammortamento di € 5.368 per le immobilizzazioni immateriali e di € 6.081 per le materiali.

Si riporta di seguito per completezza d'informazione, l'importo del Fondo Ammortamento relativo alle attrezzature d'ufficio e del Fondo ammortamento per software e altri diritti.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

I – Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato secondo il metodo a quote costanti, secondo le aliquote indicate nella tabella che segue:

ANNO Acquisto	Immobilizzazioni	Costo storico	%	Quota 2023	Valore ammortizzato al 31/12/2023	Importo rendiconto	Residuo
2020	Software contabilità TI SERVICE	€ 3.660	20%	€ 732	€ 2.928	€ 732	€ 732
2021	Programma applicativo TI SERVICE	€ 2.440	33,33%	€ 812	€ 2.439	€ 1	€ 0
	TOTALE Software	€ 6.100		€ 1.544	€ 5.368	€ 733	

II – Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato nel corso di ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed è calcolato in modo sistematico e costante, ripartendo il costo sostenuto sull'intero periodo di vita utile dei cespiti sulla base di aliquote ritenute rappresentative.

ANNO Acquisto	Immobilizzazioni	Costo Storico	%	Quota 2023	Valore ammortizzato al 31/12/2023	Importo rendiconto	Residuo
2017	Computer	€ 895		€ 0	€ 895	€ 0	€ 0
2018	Portatile	€ 1.006	20%	€ 0	€ 1.006	€ 0	€ 0
2019	n. 5 Computer e n. 1 Stampante	€ 3.203	20%	€ 640	€ 3.202	€ 1	€ 0
2020	Computer	€ 1.222	20%	€ 244	€ 978	€ 244	€ 244
	TOTALE Attrezzature d'ufficio	€ 6.326		€ 884	€ 6.081	€ 245	

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di competenza sono indicate nel conto Economico.

Nel corso dell'anno 2023, con giusto decreto ministeriale di assegnazione n. 9660/2023, sono stati donati all'Ente n. 5 orologi:



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

- n. 1 Rolex Oyster Perpetual (modello n. 114300; seriale 6R62L299);
- n. 1 Ferrè Milano (modello n. 1G085);
- n. 2 Ferrè Milano Crono cinturino Giubilè (modello n. 1G059);
- n. 1 Eberhard n. 61007 cassa n. 1784.

L'art. 10 dello Statuto della CPA, comma 1 prevede che: *“Le donazioni, i lasciti e le elargizioni che, secondo la volontà dei benefattori, non abbiano una specifica destinazione, sono investite in titoli di Stato o garantiti dallo Stato”*.

A seguito di una asta indetta tra i dipendenti del MIT, è stato venduto il Rolex per un importo pari a € 6.684; pertanto, la somma incassata è stata vincolata e allocata nel conto di Patrimonio Netto, riserva Statutaria, perchè destinata all'acquisto di Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Per quanto riguarda i n. 4 orologi rimasti invenduti, al 31/12/2023, essi sono stati prudenzialmente valutati ad un importo complessivo pari a € 3.393 e indicati nella voce “Altri beni” dello Stato Patrimoniale.

Si rappresenta che la somma destinata alla riserva statutaria è il risultato della media semplice dei prezzi dei beni prendendo come base per il calcolo la stima, giusta relazione prot. n. 19554/2023 a firma della dirigente pro tempore della divisione V della Gestione Risorse Strumentali e il prezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione, per la vendita dei sopra citati su una piattaforma web di aste on line.

MARCA/MODELLO	Valore stimato	Prezzo di vendita
n. 1 Ferrè Milano (modello n. 1G085)	€ 300	€ 470
n. 2 Ferrè Milano Crono cinturino Giubilè (modello n. 1G059)	€ 580	€ 693
n. 1 Eberhard n. 61007 cassa n. 1784	€ 1.650	€ 1.820
Totali	€ 3.110	€ 3.676
MEDIA	€ 3.393	

III – Immobilizzazioni finanziarie

La voce “Immobilizzazioni Finanziarie” accoglie investimenti che sono “funzionalmente” destinati a essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole oltre i 12 mesi e sino alla loro naturale scadenza.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

La scelta prudentiale di investire in prodotti finanziari a basso rischio e il risultato costante e positivo dei rendimenti che, almeno nel breve periodo va ad assicurare la stabilità e la sostenibilità della gestione complessiva degli investimenti hanno permesso, a oggi, di non prevedere un Fondo precauzionale di svalutazione del valore degli investimenti, né un fondo oscillazione da applicare a tutti gli strumenti presenti nel portafoglio.

La voce “Crediti verso altri” comprende il capitolo Concessione di Prestiti al personale *in servizio*, con scadenza oltre i 12 mesi e rappresenta l’importo impegnato nell’esercizio di competenza per i richiedenti di importo pari ad € 125.904.

Si specifica che non è previsto un Fondo rischi prudentiale a copertura del possibile rischio di insolvenza del debitore perché, a garanzia del credito concesso, l’Ente CPA delibera l’importo sulla base della somma Una Tantum maturata a favore del richiedente il credito.

La voce “Crediti finanziari diversi” presente nell’attivo tra le Immobilizzazioni Finanziarie nel dettaglio comprende i capitoli di seguito riportati:

Altri titoli	20106	INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20110	UNIPOL INVESTIMENTO	2.132.170 €
Altri titoli	20108	ZURICH INVESTIMENTO	7.398.773 €
Altri titoli	20109	GENERALI INVESTIMENTO	8.652.724 €
Altri titoli	20101	GERAS INVESTIMENTO	2.000.000 €
Altri titoli	20102	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	15.000.000 €
Altri titoli	10204	PROVENTI SU INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20104	RECUPERI SU C/C ASSICURAZIONE	- €
Altri titoli	20110	RECUPERO FONDI CPA	- €
Altri titoli	20105	ZURICH RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20106	GENERALI RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20107	UNIPOL RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20101	GERAS RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20102	REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	- €
Altri titoli	10205	INTERESSI ATTIVI	- €
Altri titoli			35.183.667 €

A seguito della scelta di adeguare i prospetti alla normativa di riferimento, per completezza di informazione si riporta il dettaglio della posta attiva “immobilizzazioni Finanziarie” relativa all’anno 2022.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Voce Stato Patrimoniale 2022	Parziale	Totale
Prestiti concessi ai dipendenti	122.593 €	122.593 €
PcT "Evergreen 35"	15.000.000 €	
Geras	2.000.000 €	
Zurich	7.318.996 €	
Generali	8.490.555 €	
Unipol	2.092.414 €	
Totale Investimenti	34.901.964 €	34.901.964 €
TOTALE		35.024.557 €

La CPA nel corso dell'anno 2023 non ha effettuato nuovi investimenti in attività finanziarie, pertanto di seguito si riporta la situazione aggiornata al 31/12/2023:

RENDIMENTO INVESTIMENTO UNIPOLSAI CAPITOLO IN ENTRATA 10210	
Valore al 05/11/2023	2.132.170 €
Valore al 05/11/2022	2.092.414 €
TOTALE rendimento lordo 2023	39.756 €
RENDIMENTO INVESTIMENTO GENERALI CAPITOLO IN ENTRATA 10209	
Valore allo 01/01/2024	8.652.724 €
Valore allo 01/01/2023	8.490.555 €
Rendimento 2,94% lordo	162.169 €
costi	87.453 €
Rendimento 1,91% netto	74.716 €
RENDIMENTO INVESTIMENTO ZURICH CAPITOLO IN ENTRATA 10208	
Valore al 31/12/2023	2.088.093 €
Valore al 31/12/2022	2.065.579€
Rendimento 1,85% lordo	22.514 €
costi	15.698 €
Rendimento 1,09% netto	6.816 €
Valore al 31/12/2023	5.310.679 €
Valore al 31/12/2022	5.253.417 €
Rendimento 1,85% lordo	57.262 €
costi	39.926 €
Rendimento 1,09% netto	17.336 €
TOTALE rendimento complessivo ZURICH LORDO 2023	79.777 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

TOTALE rendimento complessivo ZURICH NETTO 2023	24.153 €
TOTALE investimento ZURICH AL 31/12/2023	7.398.773 €

Sulla base del sopra menzionato principio di integrità, tutte le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese di riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse; parimenti, tutte le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlate entrate. Si rappresenta la necessità, nel corso dell'esercizio 2024, di procedere a una variazione di bilancio utile alla creazione delle "poste compensative e correttive" per avere la possibilità di rettificare in diminuzione i rendimenti annuali capitalizzati sopra elencati, riducendo il rendimento dell'importo delle spese previste per la gestione degli investimenti.

A tal proposito, in sede di redazione del Rendiconto riferito all'anno 2023, in via prudenziale sono state rilevate le spese presunte relative ai proventi capitalizzati legati agli investimenti della CPA, rettificando l'avanzo del periodo con l'accantonamento dei costi presunti per le spese di gestione dei sopra citati, creando la voce "Accantonamento del costo presunto" per ogni investimento e aggiungendo, per i tre impieghi in essere, il relativo "Fondo di accantonamento" nel passivo dello Stato Patrimoniale.

C. Attivo Circolante

II – La voce "Crediti v/Stato e altri soggetti pubblici" riporta le somme accertate a titolo di entrata, come previsto dallo Statuto all'art. 3, *comma 1*, e le somme trattenute dalla CPA a titolo di sostituto d'imposta, calcolate sugli importi erogati ai richiedenti in caso di *Una Tantum* oppure *Anticipazione Una Tantum*.

L'importo di € 9.000.000 relativo al contributo stanziato nel Capitolo di spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti, accertato con giusto decreto di assegnazione n. 1003 del 10/10/2023 a firma del dirigente *pro tempore* della Div. III del Personale, degli affari generali e del Bilancio, sarà incassato nell'anno 2024; questo disallineamento temporale ha generato un disavanzo di cassa nell'esercizio 2023.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

A tale somma va aggiunto il credito per ritenute Erariali da incassare per € 581.

II – La voce “Crediti verso altri” comprende:

- “Recupero di prestiti al personale”: nel capitolo vengono versate le entrate relative al rimborso della quota capitale delle rate dei prestiti concessi dall’Ente al personale, tenendo conto della parte di competenza concessa nell’anno 2023 e della quota da rimborsare con scadenza nell’anno, relativa a prestiti erogati negli anni precedenti; si evidenzia un credito da incassare pari a € 229;

- “Proventi derivanti dall’investimento delle diponibilita” per € 11.254, derivanti dai proventi annuali maturati dall’investimento in PcT “Evergreen 35” presso l’Istituto bancario BPM, tesoriere della CPA;

- “Recuperi vari” per € 541, relativo al capitolo in Entrata del Titoli I.

La seguente tabella riassume i “Crediti verso altri”:

PROVENTI DERIVANTI DALL’INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA’	11.254 €
RECUPERI VARI	541 €
RECUPERI DI PRESTITI AL PERSONALE	229€
	12.024 €

IV – la voce “Disponibilità liquide” rappresenta il saldo al 31/12/2023 valutato al valore numerario del conto di Banco BPM spa (conto di Tesoreria dell’Ente).

Sul punto si sottolinea la corrispondenza del saldo di fatto finale risultante dal conto di gestione trasmesso con *pec* dall’Istituto bancario in data 29/02/2024 e dal corrispondente saldo di diritto rilevato in contabilità.

D. Ratei e Risconti Attivi

Nella voce “Ratei Attivi” è indicato il rendimento netto del Fondo Immobiliare Chiuso Geras maturato nel 2023, che verrà incassato nel corso dell’anno 2024, per € 22.738.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Richiamando il principio di integrità, in sede di rendicontazione si rappresenta che è stato iscritto l'importo dei proventi relativi alla gestione del Fondo, al netto della ritenuta applicata, pari al 26% e regolarmente versata dal sostituto d'imposta.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

- dalla voce "Riserve statutarie" previste dallo Statuto della CPA.

La voce "Fondo Riserva" è stata creata per garantire un fondo per la copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali, da corrispondere agli aventi diritto della CPA. Tale riserva è alimentata annualmente con l'accantonamento previsto dallo Statuto, che ne stabilisce la composizione: una quota annuale del 10% delle entrate elencate dall'art. 5, le rimanenze delle disponibilità annuali per le spese previste dall'art. 5, *comma 1*, accertate a fine esercizio con delibera del C.d.A. e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, versate nel Fondo Riserva e, infine, *gli utili annuali derivanti dalla gestione dei prestiti risultanti a fine anno, interamente devoluti al Fondo Riserva, come da art. 11, comma 5.*

In relazione alla redazione dei prospetti contabili secondo i dettami del DPR 97/2003, è stata attuata una attenta analisi che, partendo dal conto finanziario, ha permesso di costruire i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, oggetto di descrizione nella presente nota.

A seguito dello studio dei precedenti elaborati e dall'esame dei documenti a disposizione, nell'ottica di voler ricostruire il procedimento di valutazione che ha condotto alla definizione del contenuto del presente fondo e, in particolare, l'esigenza di dover contabilizzare gli interessi capitalizzati prodotti dagli investimenti Generali, Unipol e Zurich, non contabilizzati nell'anno di competenza 2019, di importo pari ad € 129.155, quest'ultimo è stato diminuito per contabilizzare i sopra menzionati interessi in precedenza non rilevati, specificando che tale operazione non ha



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

rilevanza fiscale; infine, nell’ottica di definire la corretta costruzione del Fondo, fondamentale per la sua incidenza in sede di equilibrio di bilancio e di garanzia per un modello di sana e prudente gestione finanziaria, nell’ottica della continuità dell’attività della Cassa si rende necessario un adeguamento del fondo.

La voce “Riserve Statutarie” include, altresì, la voce “Riserva da donazione/lasciti”, che indica la somma vincolata per l’acquisto di Titoli di Stato o garantiti dallo Stato prevista in caso di donazione e/o lasciti, come stabilito dall’art. 10; la situazione rappresentata nello Stato Patrimoniale al 31/12/23, a seguito della vendita parziale degli orologi donati, espone tra le attività nella voce “Altri beni” l’importo della valutazione per i beni rimasti invenduti e, in contropartita nella posta passiva di Patrimonio netto indica la somma dell’importo incassato e vincolato a seguito dell’assegnazione del Rolex tramite asta indetta tra il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di € 6.684 e l’importo indicato in “Altri beni” di € 3.393;

- dall’ “Avanzo degli esercizi degli anni precedenti”, per un importo di € 13.070.991;
- dall’ “Avanzo di esercizio”, risultante dal prospetto del Conto Economico, pari a € 901.445.

La tabella riassume la composizione del Patrimonio netto:

ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA		1.051.269 €	
FONDO RISERVA	70.496.832 €		
rettifica in diminuzione per rilevazione interessi	129.155 €		
Adeguamento prudenziale al Fondo RISERVA	39.068 €		
Totale	168.223 €	70.328.609 €	
RISERVA DA DONAZIONE/LASCITI		10.077 €	
TOTALE RISERVE STATUTARIE			71.389.955 €
AVANZO DEGLI ESERCIZI DEGLI ANNI PRECEDENTI			13.070.991 €
AVANZO DI ESERCIZIO ANNO 2023			901.445 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO			85.362.391 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

C. Fondo per rischi e oneri

In questa sezione dello Stato Patrimoniale sono elencate le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nel dettaglio, la voce “Per altri rischi e oneri futuri” comprende il fondo prudenziale creato in sede di rendicontazione per la rilevazione delle spese presunte relative ai proventi capitalizzati legati agli investimenti della CPA, per le quali è stato effettuato un accantonamento prudenziale per l’anno 2023 per rispettare il principio di integrità sopra richiamato.

L’importo del Fondo accantonamento spese presunte per i 3 investimenti in essere è pari ad € 163.077.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Accantonamento spese presunte ZURICH	55.624 €	
Accantonamento spese presunte GENERALI	87.453 €	
Accantonamento spese presunte UNIPOL	20.000 €	
Totale Fondo Accantonamento spese presunte su investimenti		163.077 €
Fondi per rischi ed oneri futuri		163.077 €

E. Residui passivi con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi

Sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell’importo e nella data di sopravvenienza.

Nella voce “Debiti tributari” si riporta l’elenco dei capitoli di spesa con impegni che al 31/12 presentano somme da pagare:

IMPOSTE E TASSE	6.261 €
VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	1.768 €
DEBITI V/ERARIO	8.029 €

La voce “Debiti v/terzi” raccoglie ordinarie spese di funzionamento necessarie per esercitare l’attività della CPA; si includono in questa voce, altresì, le spese impegnate a seguito



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

della decisione del Consiglio di amministrazione di assegnare un incarico di consulenza a un dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti iscritto nel Registro dei Revisori legali tenuto dal MEF.

ONERI SOCIALI da pagare	640 €
CONSULENZE da pagare	9.000 €
LOCAZIONE MATERIALI VARI da pagare	695 €
MANUTENZ. ATTREZZ. TECNICA da pagare	1.098 €
SOMME RIEMESSE DOPO ACCREDITI	10.237 €
SPESE VARIE da pagare	90€
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA*	3680 €
SOMME DA RECUPERARE DA TERZI	25.441 €

* La voce “Assistenza ordinaria e periodica” indica l’importo da pagare riguardante il rimborso delle spese sostenute dai richiedenti relativo all’Assistenza ordinaria, deliberato nel Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2023, per gli importi pagati e non andati a buon fine, che verranno regolarizzati nel corso del 2024, per un importo complessivo di € 3.680.

CONTO ECONOMICO

Si riporta il dettaglio delle voci del CE riclassificato:

A. Valore della Produzione

A.1 – Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni o servizi

Nella voce A.1 si indicano i contributi ricevuti, come previsto dalla normativa vigente, in misura non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono assegnati ad apposito capitolo dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con provvedimento ministeriale e ogni ulteriore finanziamento che dovesse pervenire in attuazione del disposto di cui all’art. 3 dello Statuto (in particolare dal contributo derivante dall’applicazione dell’art. 1, comma 552 della legge 296/2006, che stabilisce la corresponsione di



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

un importo non superiore a € 1.000.000 annui, in sede di contrattazione integrativa), in misura marginale dagli utili derivanti dalla concessione di prestiti ai dipendenti e, infine, dal residuo del succitato Capitolo 1169, accertato a fine anno (rimanenza delle somme assegnate al Comitato Sussidi del MIT e non impegnate che, in forza del Decreto del 09.03.2017, *comma 2*, autorizza la devoluzione delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate, con decreto di assegnazione a firma del Dirigente della Divisione 3 – Direzione Generale del personale, del bilancio, degli affari generali).

Per i contributi in c/esercizio, la CPA ha **accertato** un importo pari a € 10.000.000, indicato nella voce "Contributo Ministero dei Trasporti". Al riguardo, si rappresenta che nel corso dell'anno 2023 è stata trasferita la somma di € 1.000.000 dal conto della Banca d'Italia e versata nel conto di Tesoreria. La somma accertata, pari ad € 9.000.000 è stata versata nelle casse della CPA nel mese di gennaio 2024; questo ritardo ha inciso negativamente sul risultato di cassa rilevato nel rendiconto finanziario gestionale, evidenziandone un disavanzo.

Si precisa che sono stati rispettati i criteri di riparto e assegnazione a ciascuna voce di spesa prevista dallo Statuto.

Si segnala un decremento dei contributi assegnati alla CPA nel corso dell'anno 2023, rispetto al precedente esercizio, impegnati nel Capitolo 1169 di spettanza del Bilancio del MIT, dal quale non è stato possibile destinare somme a residuo a favore della CPA.

Nella tabella che segue si dettaglia quanto contabilizzato nei prospetti:

ENTRATA	
Funzionalità CPA**	1.000.000 €
Interventi assistenziali*	9.000.000 €
Assegnazione del Comitato Sussidi residui anni precedenti*	- €
TOTALE ACCERTATO 2023	10.000.000 €
TOTALE VERSATO NEL CONTO DI TESORERIA BPM	1.000.000 €

* (piano Gestionale 1 SI.Co.GE.)

** (piano Gestionale 3 SI.Co.GE.)



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

A.5 – Altri Ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

Per una più agevole lettura del conto Economico, si dettagliano gli importi indicati nella voce A.5, relativi agli accertamenti effettuati nell'anno 2023.

La Cassa ha vincolato nell'anno 2019 un importo pari a € 2.000.000 nel Fondo immobiliare chiuso GERAS per 12 anni. I proventi netti di spettanza vengono accreditati a seguito dell'approvazione della relazione di gestione semestrale da parte del Consiglio del Fondo, con stacco della cedola che non corrisponde con la data della chiusura dell'anno finanziario; pertanto, genera un rateo attivo per i proventi di competenza dell'anno 2023 che saranno versati sul conto di Tesoreria nell'anno 2024. L'importo complessivo dei proventi di competenza sono indicati in questa voce.

Sono inseriti in questa sezione gli interessi attivi derivanti dall'investimento in Pct "Evergreen 35", di durata pari a 48, mesi ma con possibilità di smobilizzo con preavviso di 35 giorni senza alcuna penale.

Sono aggiunti anche i recuperi vari e il provento ottenuto dalla vendita del Rolex a seguito di asta tra i dipendenti del MIT.

Infine, a seguito del D. Lgs.139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, che ha recepito all'interno dell'ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari, è stata eliminata la sezione E del Conto Economico – Proventi e oneri straordinari.

Pertanto, nella voce A.5 si indica altresì, l'importo relativo alla sopravvenienza dell'attivo con la quale si apporta una variazione in aumento degli interessi capitalizzati relativi all'anno 2019 degli investimenti della CPA, non rilevati nell'anno di competenza.

ZURICH INTERESSI ATTIVI 2019	57.244 €
GENERALI INTERESSI ATTIVI 2019	65.000 €
UNIPOL INTERESSI ATTIVI 2019	6.911 €
Totale sopravvenienze dell'attivo	129.155 €
GERAS proventi investimento	45.762 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Proventi derivanti investimento disponibilità	20.812 €
Proventi incidenza eccezionale TOTALE	66.574 €
Recuperi vari	5.983 €
Provento orologio	6.684 €
Altri proventi TOTALE	12.667 €
TOTALE VOCE A.5	208.397€

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 – Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'unico costo classificato nella voce B.6 è relativo all'impegno di € 3.490 per "locazione materiali vari", relativo al canone di locazione in essere con la società Ricoh.

B.7 – Costi per servizi

Sono imputati in questa voce i costi relativi alla attività istituzionale della CPA per servizi assistenziali e previdenziali di seguito dettagliati. Nel complesso sono stati erogati sussidi per un totale pari a € 8.318.418.

INDENNITA` UNA TANTUM	5.419.213 €
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA` UNA TANTUM	407.814€
ASSICURAZIONE C/RISCHI	- €
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.491.391 €
BORSE DI STUDIO	- €
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	- €
	8.318.418 €

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e accantonamenti di competenza dell'esercizio 2023.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Nel dettaglio, si riporta la quota annuale di ammortamento relativa alle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Acquisto	Immobilizzazioni	Costo acquisto	Valore al 31/12/23	%	Quota 2023	Residuo
2020	Software contabilità TI SERVICE	€ 3.660	€ 2.928	20%	732 €	€ 732
2021	Programma applicativo TI SERVICE	€ 2.440	€ 2.439	33,33%	812 €	€ 1
	TOTALE Software e altri diritti	€ 6.100	€ 5.367		1.544 €	
2017	Computer	€ 895	€ 895		- €	€ 0
2018	Portatile	€ 1.006	€ 1.006	20%	- €	€ 0
2019	n. 5 Computer e n. 1 Stampante	€ 3.203	€ 3.202	20%	640 €	€ 1
2020	Computer	€ 1.222	€ 978	20%	244 €	€ 244
	TOTALE Attrezzature d'ufficio	€ 6.326	€ 6.081		884 €	

B.12 – Accantonamento Fondo Riserva

In questa voce è riportata la quota di competenza per l'anno 2023 relativa all'accantonamento al Fondo Riserva, calcolato osservando quanto previsto dallo Statuto, che ne stabilisce con chiarezza il criterio per il calcolo annuale della quota (come da art. 5, *comma 1* lettera e); pertanto, dall'importo complessivo delle entrate della CPA si deve accantonare il 10% e, altresì, destinare l'intero importo derivante dagli utili annuali prodotti dalla gestione dei prestiti (come da art. 11, *comma 5*) e, infine, aggiungere le rimanenze delle disponibilità annuali decretate all'attività istituzionale di fornire previdenza e assistenza agli aventi diritto per le spese previste dall'art. 5, *comma 1*, accertate a fine esercizio con delibera del C.d.A. e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, versate nel Fondo Riserva (dall'art. 5, *comma 2*).

Con riferimento all'esercizio 2023, gli importi non impegnati sono i seguenti:

Capitoli di Spesa	Descrizione capitolo	Previsione di spesa 2023 definitive	Impegno	Somma non impegnata
10101	Indennità Una Tantum	7.449.600 €	5.419.213 €	2.030.387 €
10201	Anticipazione su indennità UT	589.760 €	407.814 €	181.946 €
10202	Assicurazione c/rischi	31.040 €	- €	31.040 €
10301	Assistenza Ordinaria e Periodica	2.491.391 €	2.491.391 €	- €
10302	Borse di studio	558.720 €	- €	558.720 €



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

10303	Iniziative Culturali	- €	- €	- €
TOTALE				2.802.093 €

Il totale di € 2.802.093 confluisce nell'avanzo di amministrazione 2023 come "Quota vincolata" per finanziare ulteriori spese a carico dei capitoli indicati nella tabella sopra riportata; la rimanenza delle somme non erogate nel corso dell'esercizio 2024 confluirà nel Fondo di Riserva 2024.

Di seguito, si riporta lo schema di calcolo della quota di accantonamento per l'anno 2023:

Elenco entrate previste da art. 5 Statuto		TOTALI
Contributo devoluto dal MIT		10.000.000 €
GERAS proventi investimento	45.762 €	
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	20.812 €	
INTERESSI ATTIVI	- €	
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E POSTALI	- €	
ZURICH INTERESSI ATTIVI anno 2023	79.777 €	
GENERALI INTERESSI ATTIVI anno 2023	162.170 €	
UNIPOL INTERESSI ATTIVI anno 2023	39.756 €	
PROVENTI SU INVESTIMENTO	- €	
Proventi dell'investimento delle disponibilità	348.277 €	348.277 €
Sopravvenienza dell'attivo (proventi 2019)	129.155 €	129.155 €
Donazioni, lasciti, elargizioni ed altri eventuali proventi		10.077 €
Contribuzione volontaria degli iscritti		- €
Quota dei proventi derivanti dalle attività istituzionali del MIT		- €
Totale		10.487.509 €
10% del Totale come da art. 5 lettera e) dello Statuto		1.048.751 €
Utili derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti		2.518 €
Totale accantonamento al Fondo Riserva		1.051.269 €

B.13 – Accantonamento ai fondi per oneri

L'ammontare complessivo dei proventi relativi agli investimenti della CPA sono stati contabilizzati al lordo delle spese di gestione e tenuta conto; pertanto, in sede di rendiconto per il solo anno di competenza si è ritenuto opportuno ridurre l'importo iscritto al lordo delle spese.



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

In questa voce è indicato l'importo complessivo di competenza:

Accantonamento spese presunte ZURICH	55.624 €	
Accantonamento spese presunte GENERALI	87.456 €	
Accantonamento spese presunte UNIPOL	20.000 €	
Totale Fondo Accantonamento spese presunte su investimenti		163.077 €

B.14 – Oneri diversi di gestione

L'importo iscritto in questa voce racchiude i costi riportati nella tabella che segue:

TRASFERTE		892 €
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI		2.298 €
ASSISTENZA LEGALE	- €	
CONSULENZE	9.000 €	
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	6.880 €	
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	- €	
SPESE SERVIZI TESORERIA	4.500 €	
ONERI SOCIALI	640 €	
SPESE VARIE	120 €	
ARROTONDAMENTI	0 €	
Totale	21.140 €	21.140 €
INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO		21.471 €
INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO (stornata con la voce c 16 di pari importo)		129.155 €
TOTALE		174.956 €

Si rappresenta che il compenso pagato al Presidente del Collegio dei Revisori, in qualità di membro esterno al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e designato dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto di nomina, è previsto dall'art. 20 dello Statuto della CPA che, inoltre, sottolinea la gratuità degli incarichi per i dipendenti del MIT. L'emolumento da attribuire al Presidente dell'organo di controllo è stabilito dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze su proposta del Consiglio di amministrazione della CPA (come rappresentato in premessa).

Alla luce della riforma imposta dal D. LGS. 139/2015, si ritiene corretto imputare nella voce B.14 – oneri diversi di gestione – l'importo relativo ai residui attivi eliminati dal bilancio, perché



CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

ormai ritenuti inesigibili, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024, prendendo atto della relazione sul riaccertamento dei Residui, con allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori. Tale riconoscimento di minor importo dei crediti è pari a € 21.471.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 – Altri Proventi Finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

In questa voce sono elencati i proventi derivanti dagli investimenti in essere e capitalizzati, di seguito elencati:

Proventi su prestiti ex art. 11	2.518 €
Proventi su investimento	
Interessi attivi	
Interessi attivi su cc bancari	
Zurich interessi attivi	79.777 €
Generali interessi attivi	162.170 €
Unipol interessi attivi	39.756 €
Sopravvenienze attive (stornate con insussistenze attive di pari importo nella voce B 14)	129.155 €
TOTALE	413.376 €

In questa sezione vengono, altresì, indicati gli interessi attivi sui “prestiti ex art. 11 dello Statuto” derivanti dalla concessione di prestiti al personale in servizio, per un importo pari a € 2.518. Si specifica che questa voce rappresenta l’unico importo soggetto a tassazione IRES.

C.17 – Interessi e altri oneri finanziari

In questa voce è indicato il costo relativo a “tasse e oneri postali”, pari a € 22.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Si specifica che la CPA è un ente pubblico non commerciale e, ai sensi dell'art. 74 del TUIR, non è soggetto a IRES (*comma 1*). *Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale (tra le altre) l'esercizio di attività previdenziali e assistenziali da parte di Enti Pubblici, istituiti esclusivamente a tal fine (comma 2).*

L'unico importo assoggettato a IRES è la voce "Interessi sui prestiti", pari a € 2.518, derivante dall'interesse del 2% applicato sull'importo complessivo concesso ai dipendenti nel corso dell'anno 2023.

Sono state indicate nella posta del Conto Economico "Imposte dell'esercizio" i pagamenti relativi a due cartelle esattoriali.

DIPENDENTI

La CPA opera con i dipendenti appartenenti ai ruoli del MIT, senza gravare sulle risorse della Cassa. Dal 01.01.2023 l'Ente ha operato con 11 unità: nel corso dell'anno un dipendente ha cessato il rapporto di lavoro perchè passato in altra amministrazione e un collega in aspettativa non retribuita ha ripreso servizio presso la sede della Cassa.

Al 31.12 2023 alla CPA risultano assegnati 11 dipendenti.

Roma, 12 aprile 2024

Per il Presidente:
Il Vicepresidente
(Dott. *Stefano Bisogno*)